

Chat e video pedopornografici, arrestato ventunenne brindisino

BRINDISI – Chattava con minori e si procurava video e immagini pedopornografiche, questo quanto emerso dall'attività investigativa della polizia postale pugliese.

L'ingente materiale è stato rinvenuto sul telefono e sul pc di un ventunenne della provincia di Brindisi, all'esito di un'attività investigativa condotta dal compartimento Polposta di Bari e coordinata dalla Procura della Repubblica di Lecce.

Le indagini hanno preso le mosse da una segnalazione della organizzazione non governativa estera che si occupa di tutela dei minori Necmec (national center for missing exploited children) relativa alla condivisione sulla rete internet di file pedopornografici da parte di diversi utenti, tra cui un italiano.

Le attività investigative hanno consentito di risalire al soggetto autore del reato, al quale, a seguito di perquisizione, personale e domiciliare, venivano sequestrati cellulare e personal computer. L'analisi informatica di tali dispositivi e le attività investigative, anche di carattere tecnico, hanno permesso di accertare che l'uomo aveva realizzato un ingente archivio di materiale pedopornografico, costituito anche registrando le sessioni di videochat intraprese con diversi minori ritratti in atteggiamenti a sfondo sessuale.

Nei confronti dell'uomo è stata disposta dal gip del tribunale di Lecce la misura degli arresti domiciliari eseguita da personale della Sezione di Polizia Postale e delle Comunicazioni di Brindisi.